



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio V

**FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE
PIANO SVILUPPO E COESIONE**

**Riprogrammazione a favore dell'intervento
"Progetto di restauro del Maneggio alfieriano"**

(approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura di consultazione scritta del 4 – 11 marzo 2022)

Con decreto del 25 febbraio 2022 n.131, l'Autorità responsabile del PSC Cultura ha disposto la revoca del finanziamento assegnato all'intervento "Arsenale di Pavia" (CUP F17E18000150001), pari a 5.000.000,00 euro, nell'ambito dell'Area tematica 06 – Cultura del PSC, a seguito della richiesta trasmessa dal Segretariato Regionale MiC per la Lombardia, beneficiario dell'intervento medesimo, alla luce delle criticità emerse relativamente al procedimento di bonifica ambientale avviato dall'Agenzia del Demanio sull'area del compendio militare oggetto di intervento e tali da pregiudicare l'impegno delle risorse entro il termine del 31/12/2022 (rif. nota del 30 luglio 2021, prot. 13353).

L'Autorità responsabile sottopone all'approvazione del Comitato di sorveglianza la riprogrammazione delle risorse rinvenienti dalla suddetta revoca, nell'ambito della stessa Area tematica di riferimento, a favore dell'intervento "Progetto di restauro del Maneggio Alfieriano", di cui si allega la scheda descrittiva (All.2.1).

L'intervento, proposto dalla Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Torino e di cui è soggetto beneficiario il Comune di Torino, ha l'obiettivo di riqualificare l'area del Maneggio alfieriano, che rappresenta una delle parti più significative del Complesso della Cavallerizza della città di Torino (direttamente collegato con il Palazzo Reale) e, negli ultimi anni, ha subito un progressivo processo di abbandono e degrado.

L'intervento si inserisce, pertanto, nel Piano generale di riqualificazione del complesso della Cavallerizza, sulla base di un'intesa, in via di formalizzazione, che prevede la creazione di un luogo espositivo pubblico di grande importanza per il sistema museale e teatrale della città. Il Maneggio alfieriano diventerà parte di un complesso espositivo che comprenderà i Musei Reali e, in particolare, l'Orangerie, i Bastioni e i Giardini reali già oggetto dell'intervento "Cavallerizza e Musei Reali", tuttora in corso, finanziato con le risorse del PSC Cultura per un importo pari a 14.812.500,00 euro. Inoltre, sono in via di riqualificazione altre porzioni della Cavallerizza ad opera di soggetti pubblici e privati (Università di Torino, Compagnia di San Paolo).

L'intervento risulta, pertanto, coerente con gli obiettivi del PSC e presenta, inoltre, un alto profilo di rilevanza strategica per la riqualificazione del complesso della Cavallerizza come grande polo culturale per la promozione di eventi, esposizioni, spettacoli e la fruizione da parte delle università degli ambienti riqualificati, che integrino le attività di molte istituzioni culturali di primaria importanza già presenti sul territorio, aprendosi ad un uso pubblico e partecipato.

Altro aspetto fortemente qualificante la proposta è rappresentato dalle sinergie e complementarità dell'intervento con gli altri interventi di recupero e riqualificazione già in corso sulle diverse porzioni del complesso della Cavallerizza, in primo luogo l'intervento su richiamato a valere sulle risorse del PSC Cultura.

In sede di istruttoria, alla luce del livello di progettazione disponibile per l'attuazione dell'intervento (progetto di fattibilità tecnico-economica), l'Autorità responsabile ha attentamente valutato la capacità del Beneficiario di garantire, come indicato dalla medesima nella scheda di candidatura, il rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente per l'impegno e il pieno utilizzo delle risorse richieste. In considerazione dell'estrema rilevanza dell'intervento per gli aspetti su evidenziati, il Beneficiario verificherà, in raccordo con la Soprintendenza e l'Autorità responsabile le misure di accelerazione da attivare, nel quadro delle opportunità offerte dalla normativa vigente, per attuare l'intervento in tempi compatibili con il rispetto dei suddetti termini.

Si precisa che la presente proposta di riprogrammazione non comporta alcuna modifica del riparto del PSC per Area tematica e territoriale, in quanto il nuovo intervento afferisce alla medesima Area tematica (AT 06 – Cultura) e ricade nella stessa area geografica (Centro Nord) dell'intervento revocato.